



CODICI

Tipo scheda PST

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000436

OGGETTO

OGGETTO

Definizione bilancia semi automatica per controlli fabbrica

Tipologia con pendolo e camma

CATEGORIA

Categoria principale meccanica

Altra categoria bilance

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia MO

Comune Campogalliano

Località Campogalliano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO

Numero 436

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione luogo di deposito

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1948

A 1953

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA'

Ente collettivo/Nome scelto The Auto Scale & Slicing Machine Co. S.p.A.

Dati anagrafici 1948/ notizie 1963

Sigla per citazione Bilance_01

DATI TECNICI

MISURE

Altezza 72

Larghezza 70

Profondità 40

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Bilancia semi automatica a camma, senza masse interne aggiuntive o sottrattive. Un nastro di acciaio collega il giogo, posto nella cassa della bilancia, ad un disco che si muove in solido a una camma in zama; al disco è fissato un doppio indice. Gli indici a lancetta dipinti di nero con punta rossa scorrono su due quadranti a settore circolare aventi forma di ventaglio graduato. Ogni quadrante ha lo 0 al centro e da una parte le divisioni in positivo segnate in nero da 0 a 100 g con divisione 1 g; dall'altra parte le divisioni negative segnate in colore rosso; in entrambi i casi sono numerate le divisioni ogni 10 g. I quadranti, in lamierino di ferro smaltato bianco, visibili ognuno da un lato della bilancia, sono riparati da un vetro. Il meccanismo dell'indice e i quadranti sono contenuti in due mezze conchiglie in fusione di alluminio verniciato di nero e avvitate alla base, pure in fusione di alluminio verniciato di nero che poggia su quattro piedini a vite calante in alluminio. Il piatto per la merce in ottone cromato è di

forma rettangolare a canale con fondello e poggia su una crociera in ottone cromato; il piatto per i pesi in ghisa cromata è di forma circolare con bordo leggermente rialzato ed è inseparabile dal sottoposto montante. I piatti hanno un sistema a smorzamento delle oscillazioni ad aria. Una bolla di livello di forma sferica è vincolata con bolli a piombo alla conchiglia. Una piccola vite posta sul fronte dello strumento serve a bloccare il giogo durante gli spostamenti.

Funzione	bilancia da banco utilizzata per controlli interni di fabbrica
Cronologia d'uso	1953 - 1966

ISCRIZIONI

Posizione	sui quadranti
Trascrizione	Divisione 1 gr./ Portata massima 5 kg.

ISCRIZIONI

Posizione	sui quadranti
Trascrizione	Strumento destinato esclusivamente a scopo di controlli interni nelle fabbriche/ Ne è vietato l'uso nelle operazioni di compra-vendita ordinaria

ISCRIZIONI

Posizione	sui quadranti
Trascrizione	The auto scale & slicing machine Co. S.p.A./ Direz. stabilim. - Milano - via F. Lippi 19

ISCRIZIONI

Posizione	sui quadranti
Trascrizione	N° 6781

ISCRIZIONI

Posizione	sui quadranti
Trascrizione	AD

ISCRIZIONI

Posizione	sul piatto per la merce
Trascrizione	P. cinque kg.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione	punzone della Repubblica italiana
Posizione	su gocce di piombo ai lati della livella
Descrizione	busto della Repubblica turrita entro corona d'alloro con numero 81 (Milano)

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione	punzone della Repubblica italiana
Posizione	su goccia di piombo sulla base

Descrizione	busto della Repubblica turrita entro corona d'alloro con numero illeggibile
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Identificazione	punzone italiano
Posizione	su gocce di piombo sulla cassa e sulla conchiglia
Descrizione	corona reale con numero illeggibile
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Identificazione	punzone italiano
Posizione	sul piatto per la merce e su goccia di piombo sulla base
Descrizione	dal 53 al 58 e due illeggibili
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Identificazione	Berkel
Posizione	sul piatto per la merce
Descrizione	lettere S.B entro cartiglio quadrato
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Identificazione	Berkel
Posizione	sulla conchiglia e ai lati della base
Descrizione	Berkel in caratteri color oro
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Posizione	sulla conchiglia
Descrizione	scudetto blu, rosso e bianco con N° 6781/ prodotti/ Berkel/ Milano
Notizie storico-critiche	<p>La bilancia automatica, nella teoria, era stata ideata da Leonardo che però non costruì strumenti simili. Le uniche bilance automatiche in uso fino alla fine del XIX secolo furono le bilance a pendolo e quelle a molla, che davano una lettura automatica del peso. La bilancia automatica Dujour, costruita dalla ditta francese Trayvou nel 1879, venne ammessa in Italia nel 1892 ma rimase pressochè sconosciuta: maggior fortuna ebbe invece la bilancia Chronos a carico costante ammessa nel 1897. Nel 1911 venne ammessa al commercio una bilancia ottenuta dalla combinazione fra una bilancia composta a sospensione inferiore e due dinamometri disposti verticalmente. Solo nel 1915 viene introdotta la bilancia Toledo a masse pendolari che eliminano l'uso delle molle. La prima bilancia Berkel ad essere ammessa alla verifica in Italia ha il giogo pendolare compensato e risale al 1923. Le bilance automatiche hanno dapprima due piatti con pesi per aumento di portata poi un unico piatto e masse addizionali interne; il quadrante da forma di settore circolare (ventaglio) diventa circolare; da 1 giro di lancetta si passa a più giri di lancetta. Il presente esemplare è successivo al 16 agosto 1948, data di un Decreto Ministeriale (n.</p>

426045) col quale si stabilisce che sui quadranti di nuova costruzione il nominativo Soc. An. Brevetti Van Berkel venga sostituito da quello del nuovo fabbricante metrico The auto scale & slicing machine Co. S.p.A. Il modello AD della Berkel viene ammesso alla verifica in Italia nel 1926.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Note veduta frontale

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. p. 274

V., tavv., figg. fig. 11

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

V., pp., nn. p. 59, n. 241

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 56-61

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 171-182

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 73-85

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. p. 60; p. 83

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2004

Nome Apparuti L.

ANNOTAZIONI

Osservazioni Cfr. strumento simile inv. 112.